

# Frutto affamato

Grazie Franco! Vedo che hai potato le tre piante di prugne... I rami alleggeriti dalla tua forbice si sono proiettati in alto e ai lati. Ora all'incrocio dei tre viali dell'orto si passa senza dover abbassare la fronte.

Ma da gennaio a giugno i rami arricchiti di fiori, foglie...stanno toccando terra.

Vediamo che i rami si sono allungati e vistosamente abbassati, ci stanno nuovamente impedendo il passaggio. Non puoi non accorgertene, né ti è facile evitare di sbattere la fronte contro quei rami.

Andrea... non vedi che i rami si sono abbassati perché sono carichi di frutti? Prugne a non finire e per di più all'altezza della tua bocca. Non mi dire che ciò avviene solo per il peso delle prugne; anche.

Ma il vero motivo te lo dice l'albero: "Non ti permetto di passare oltre senza che tu veda il dono che ho da offrirti. Ho abbassato i rami perché tu sbatta la fronte sul ramo che ti porta i miei doni. Apri la bocca! La voglio riempire".

Il frutto di tutti i frutti è sul ramo che dal cielo si è chinato fino alla mia e alla tua "bassezza". Ci devi

necessariamente sbattere, non puoi non accorgertene. Ha fame della tua fame.

Se badi bene è arrivato all'altezza della tua miseria per arricchirla, ad ogni tuo passo lo incontri, lo sfiori in ogni tuo prossimo, lo godi nel perdono dei tuoi peccati, lo mangi in ogni Parola del vangelo che vivi, lo diventi ad ogni eucarestia che mangi. Credilo! Ti trasforma in un frutto gustoso capace di nutrire chiunque ti passa accanto affamato di Dio.